



agenzia stampa elettronica agroalimentare
(c.a.s.e.a.)

SOMMARIO

Anno 24° - n° 6 9 febbraio 2025

1.1 EDITORIALE

... se al posto di Almasri ci fosse stato...

3.1 LATTIERO CASEARIO

Lattiero Caseario: "Latte spot in ridimensionamento"

4.1 CEREALI E DINTORNI

"Cereali e dintorni", "Mamma li Dazi!"

5.1 MACCHINE

E-SPRAYER e E-MULCHER, il Full Electric di Nobili spa

7.1 TG AMBIENTE

TG AMBIENTE del 2 febbraio 2025 ...-

Cambiamenti climatici, oltre due milioni di morti entro il 2099 (Video)

8.1 AGRIFOOD MAGAZINE

TG AGRIFOOD del 5 febbraio 2025 - Federvini, un appello per scongiurare i dazi (Video)

9.1 PET NEWS MAGAZINE

Video News - PET NEWS MAGAZINE - I dobermann sono compagni attenti ed estremamente leali (video)

10.1 BONIFICA PARMENSE BANDI

Bonifica Parmense: grazie al bando regionale infrastrutture irrigue l'opportunità di creare dei bacini con il know-how del Consorzio

11.1 AMBIENTE E NUOVE TECNOLOGIE

"Fili tossici" piovono dal cielo: intervista a Christian Oesch, Presidente dell'Associazione Svizzera WIR

12.1 PARMIGIANO REGGIANO

Caseifici Cooperativi a Parma: creazione di valore e sfide aperte

13.1 ANBI BONIFICHE

Consorzi di bonifica Emilia Romagna: 1,2 miliardi di euro in opere necessarie per fronteggiare il cambiamento climatico realizzate entro il 2026

13.1 SALUTE E BENESSERE

"La Trilogia che rende fragile la salute digestiva: un approccio ispirato al Metodo Adamski"

15.1 BIO ENERGIA'

Bio-Metano e Biogas: "dalla Stalla alla Stalla", un circolo virtuoso di sostenibilità

16.1 LUTTO

Precipita un elicottero con a bordo Lorenzo Rovagnati

17.1 LATTE CASEIFICAZIONE

Prezzo "a riferimento" del latte ad uso industriale per la campagna casearia III quadrimestre 2023

19. PARMIGIANO

Martedì 4 febbraio, al British Museum di Londra,

Editoriale

... se al posto di Almasri ci fosse stato...



CPI Corte Penale Internazionale e Caso Almasri. Denunce e contro denunce, il caso del generale libico ha smosso opinioni contrastanti e richiamato l'attenzione sugli aspetti giuridici e sulle opportunità politiche che hanno portato alla liberazione e rimpatrio d'urgenza con un aereo di Stato del generale libico. In ultimo anche i servizi segreti entrano nella bagarre e denunciano il procuratore di Roma Lo Voi per diffusione di documenti riservati.

Di **Lamberto Colla Parma**, 9 febbraio 2025 - E' indubbio che il caso **Almasri** stia agitando politica e magistratura. A dare il via all'iscrizione nel registro degli indagati di Giorgia Meloni, di due ministri (Piantadosi e Nordio) e un sottosegretario (Mantovano) è stata la denuncia dell'avvocato **Luigi Li Gotti**. Un altro avvocato, Luigi Mele, ha sporto invece denuncia contro lo stesso Li Gotti e il procuratore Francesco Lo Voi, per i reati di calunnia aggravata, attentato contro organi costituzionali e vilipendio delle istituzioni riferito a Li Gotti, mentre contro il procuratore Lo Voi per omissione di atti d'ufficio aggravata e oltraggio a un corpo politico.

Infine, è di poche ore fa la notizia che i Servizi segreti hanno denunciato Il procuratore capo di Roma Lo Voi. L'esposto presentato dal Dis, il Dipartimento che coordina i servizi segreti, è motivato dalla diffusione di notizie riservate. Un ulteriore tassello nello scontro sempre più acceso tra magistratura e politica.

Si è discusso se la denuncia iniziale, quella per intendere dell'avv Li Gotti, presa in carico dal Procuratore capo di Roma Lo Voi che ha trasmesso con solerzia al Tribunale dei Ministri, fosse un Atto Dovuto o un Atto Voluto.

Stando alla interpretazione più diffusa esso è un Atto Dovuto anche se, come ci ha confermato un avvocato del Foro di Roma, non sempre sono così tempestivi. "Io stesso - commenta l'avvocato - feci denuncia contro il primo ministro Conte e il Ministro Speranza, in modo altrettanto ben circostanziato quanto quella dell'avv. Gotti verso Meloni e altri, ma la mia denuncia non ebbe seguito, silenziata in un **c a s s e t t o** presumibilmente con un modulo 45".



Lamberto Colla



Insomma le maglie della fitta rete del diritto nostrano consente, vuoi per interpretazione, vuoi per mancanza di numero adeguato di magistrati, vuoi per volontà del Magistrato, affinché non tutte le ciambelle vengano col buco.

Questo è un problema certamente nazionale che si complica a livello internazionale con tante, troppe organizzazioni sovranazionali "autorizzate" a esercitare influenze obbligatorie sugli Stati sovrani.

soliti nostri "**splendidi alleati**" per incastrare l'Italia in un contenzioso internazionale non è da escludere.

Infatti, i Paesi aderenti al CPI (Corte Penale Internazionale, devono obbligatoriamente rispondere accettando i limiti che l'accordo impegna, perciò l'Italia doveva rispettare anche moralmente tali obblighi essendo stato una dei paesi costitutori dell'Organismo.

E su **questa posizione si sono mosse** le critiche delle opposizioni ma, solo poche settimane fa, quando la stessa Corte sentenziò il **mandato di arresto per crimini contro l'umanità** e crimine di guerra, contro il Primo Ministro israeliano **Benjamin Netanyahu** e l'ex Ministro della Difesa **Yoav Gallant, in molti all'estero** e in Italia fu lo stesso Ministro degli Esteri **Antonio Tajani**, si resero disponibili a ospitarlo senza arresto. "*Sosteniamo la Cpi, ma valuteremo sull'arresto - aveva dichiarato il ministro Tajani*". "*Vedremo quali sono i contenuti della decisione e le motivazioni che hanno spinto a questa decisione la corte*" ha proseguito il titolare della Farnesina, e ha aggiunto: "*Noi sosteniamo la Cpi ricordando sempre che la Corte deve svolgere un ruolo giuridico e non un ruolo politico*".

Come già anticipato, **la legge è uguale per tutti... ma l'applicazione è soggettiva.**



L'ultimo caso in termini temporali riguarda appunto il mandato di arresto verso **Osama Njeem Almasri**, il generale Libico accusato di cruenta torture, catturato a Torino e quasi immediatamente rispedito in Libia con un aereo di Stato autorizzato dai Servizi Segreti che è costato al sottosegretario **Mantovano**, in quanto delegato ai servizi, di essere ricompreso nella denuncia dell'avv. Li Gotti, in compagnia della Premier **Meloni** e del Ministro **Piantedosi**. Tralasciando al momento le motivazioni e l'analisi dell'aspetto strettamente giuridico, che potrete approfondire seguendo l'articolo dedicato al Seminario dello scorso 5 febbraio e riascoltando anche la [registrazione](#) TV di "**Altrementi**", intendo soffermarmi invece esclusivamente sul CPI (**Corte Penale Internazionale**).

... e intanto l'episodio ha contribuito ad appesantire il già difficile rapporto tra Governo e Magistratura.

(Vignette di Romolo Buldrini l'Aquila)

(per seguire gli argomenti "Editoriali" [clicca qui](#))

<https://www.gazzettadellemilvia.it/politica>

<https://www.gazzettadellemilvia.it/component/search/?searchword=%20nostri%20splendidi%20alleati&ordering=newest&searchphrase=all&limit=30>

<https://www.gazzettadellemilvia.it/cultura/item/48653-il-procedimento-per-i-reati-ministeriali-problemi-e-prospettive>

<https://www.avvenire.it/attualita/pagine/i-servizi-denunciano-il-procuratore-lo-voi-diffuse-notizie-riservate>

Una piccola stortura nasce dalla osservazione delle **date**, posto che il CPI su mandato ONU ha disposto l'indagine che si è ricompreso **tra marzo 2015 e ottobre 2024**. Aggiungiamo, nell'analisi temporale, che nei 12 giorni precedenti all'arrivo in Italia, **Almasri** viaggiò, con i due accompagnatori, per altri Paesi europei, **Belgio, Regno Unito e Germania** dove venne addirittura fermato, identificato e rilasciato. Ma, solo quando il generale libico arrivò in Italia l'arresto divenne obbligatorio.

Una urgenza tanto tempestiva quanto sospetta.

L'ipotesi di una manovra ordita dai



LATTIERO CASEARIO

Lattiero Caseario: "Latte spot in ridimensionamento"

News Lattiero Caseario - n° 4 5° e 6° settimana - 3 febbraio 2025

Le principali quotazioni rilevate nel periodo della V e VI settimana 2025 "Ancora in crescita Grana e Parmigiano, Burro e pecorino stabili" (In allegato la Newsletter di Concooperative Parma).

Virgilio - CLAL



Agroalimentare

Lattiero Caseario: "Latte spot in ridimensionamento"

News Lattiero Caseario - n° 4
5° e 6° settimana
- 3 febbraio 2025

Le principali quotazioni rilevate nel periodo della V e VI settimana 2025 "Ancora in crescita Grana e Parmigiano, Burro e pecorino stabili" (In allegato la Newsletter di Concooperative Parma).

di Redazione Parma, 3 febbraio 2025 -

Borsa di Parma (31/1/2025) (=)
BURRO ZANGOLATO: 4,83 €/Kg.

Borsa di Reggio Emilia 29/1/2025 (=)
BURRO ZANGOLATO: 4,83 – 4,83 €/Kg.

GRANA PADANO – Milano (3/2/2025)
– Il Grana Padano continua a salire.
- Grana Padano 9 mesi di stagionatura e oltre: 10,75 – 10,95 €/Kg. (+)
- Grana Padano 16 mesi di stagionatura e oltre: 11,90 – 12,25 €/Kg. (+)
- Grana Padano Riserva 20 mesi di stagionatura e oltre: 12,50 – 12,70 €/Kg. (+)
- Fuori sale 60-90 gg: 8,80 – 8,90 €/Kg. (+)



PARMIGIANO REGGIANO – Parma 3/2/2025 – A Parma i listini tornano a crescere +5 Cent/kg. Gran rimbalzo invece nuovamente a Milano.

PARMA (31/1/2025) MILANO (3/2/2025)

-Parmigiano Reggiano 12 mesi di stagionatura e oltre: 12,30 – 12,65 €/Kg. (+) - 12,35 – 12,65 €/kg (+)
-Parmigiano Reggiano 15 mesi di stagionatura e oltre: 12,85 – 13,10 €/Kg. (+) -
-Parmigiano Reggiano 18 mesi di stagionatura e oltre: 13,55 – 14,05 €/Kg. (+) - 14,00 – 14,20 €/kg (+)
-Parmigiano Reggiano 24 mesi di stagionatura e oltre: 14,40 – 14,65 €/Kg. (+) - 14,65 – 15,15 €/kg (+)
-Parmigiano Reggiano 30 mesi di stagionatura e oltre: 14,80 – 15,15 €/Kg. (+) - 15,20 – 15,75 €/kg (+)



PECORINO ROMANO DOP – Milano 3/2/2025 – A Milano i listini sono stabili da settembre scorso.

MILANO (3/2/2025)
-Pecorino Romano DOP 5 mesi di stagionatura e oltre: 11,95– 12,10 €/Kg. (=)
-Pecorino Romano DOP 8 mesi di stagionatura e oltre: 12,20– 12,30 €/Kg. (=)

(per accedere alle notizie sull'argomento [clicca qui](#))

Italia, Milano - Prezzo del Latte crudo spot nazionale (sfuso in cisterna, franco arrivo in latteria Nord Italia)
Fonte: CCIAA Milano Fiorini Bianchi Lodi



Latte spot BIO nazionale

LATTE SPOT – A Milano i listini sono in ridimensionamento, La borsa di Verona cede più intensamente di Milano. Latte Bio milanese in rialzo.

VR (3/2/2025) MI (3/2/2025)
Latte crudo spot nazionale 63,92
64,95 (-) 61,86 63,41 (-)
Latte Intero pastorizzato estero
58,77 60,83(-) 57,74 60,83 (=)
Latte scremato pastorizzato est.
26,91 27,95 (-) 25,88 28,46 (-)
69,59 71,14 (-)

BURRO E PANNA – Alla Borsa Merci di Milano, i prezzi restano invariati e la panna invece è in flessione. Alla Borsa di Parma il burro è stabile, alla Borsa di Reggio Emilia altrettanto. Stabile anche la panna alla borsa veronese - Margarina cresce a Dicembre.

Borsa di Milano (3/2/2025)
BURRO CEE: 7,23 Kg. (=)
BURRO CENTRIFUGA: 7,38 €/Kg. (=)
BURRO PASTORIZZATO: 5,43€/Kg. (=)
BURRO ZANGOLATO 5,23 €/Kg. (=)

CREMA A USO ALIMENTARE (40%mg): 3,44 €/Kg. (-)
MARGARINA dicembre 2024: 1,70 – 1,80 €/kg (+)

Borsa di Verona (3/2/2025)
PANNA CENTRIFUGA A USO ALIMENTARE: 3,45– 3,55 €/Kg. (=)



CEREALI

“CEREALI E DINTORNI”. “MAMMA LI DAZI!”

I primi dazi sono arrivati!

Mario Boggini e Virgilio

Cereali

“Cereali e dintorni”. “Mamma li Dazi!”

I primi dazi sono arrivati!

Di Mario Boggini e Virgilio

Milano, 3 febbraio 2025 -

Vis segnaliamo alcune considerazioni terze. Post di “**F.Villa**”:

“La guerra dei dazi sta entrando in una

come anche le “democrazie gentili” sappiano mostrare i denti quando necessario. Il Messico, accusato da Trump di collusione con i narcos - un'accusa che rivela più dell'accusatore che dell'accusato - risponde con una strategia articolata su tre livelli, dimostrando una sofisticazione che molti sottovalutano. La risposta messicana non è solo economica, è un messaggio chiaro: il tempo della sottomissione è finito. La Cina, da parte sua, gioca la partita su due tavoli: quello legale, attraverso il WTO, e quello commerciale, con contromisure mirate. Una strategia che dimostra come Pechino sappia combinare potenza e pazienza strategica. Stiamo assistendo non a una semplice guerra commerciale, ma alla ridefinizione degli equilibri globali. Chi sa leggere tra le righe comprende che questi non sono semplici dazi - sono i prodromi di un nuovo ordine mondiale.”

“**Pellati**” invece scrive:

“Le misure protezionistiche e potenzialmente inflazionistiche per l'economia statunitense stanno facendo salire il dollaro. Allo stesso tempo, i prodotti europei potrebbero a loro volta risentire di un aumento dei dazi doganali statunitensi. In questo contesto, l'euro/dollaro ha aperto la



settimana con una brusca caduta, tornando ai recenti minimi di 1,0220.”

Mentre scriviamo i **mercati telematici** aperti sono tutti negativi, tranne che per l'olio di soia, certo è che siamo solo al primo atto e alle prime reazioni, la vertenza non sarà semplice e breve. Nella precedente amministrazione Trump abbiamo già visto come passo dopo passo la guerra dei dazi fu appianata con accordi bilaterali.

Il problema al momento è troppo fresco per essere compreso e risolto, per quanto riguarda le quotazioni vedremo fra poche ore il MIX=calo dei fondamentali, e dalla debolezza dell'€ cosa ne scaturirà!

(Foto Antonio Nunno - Dalla Puglia)

(*) Noli - L'indicatore dei “noli” BDY è un indice dell'andamento dei costi del trasporto marittimo e dei noli delle principali categorie di navi dry bulk cargo, cioè quelle che trasportano rinfuse secche. Il BDI può anche costituire un indicatore del livello di domanda e offerta delle rinfuse secche.

Mario Boggini - esperto di mercati cerealicoli nazionali e internazionali - (per contatti +39 338 6067872) - Valori indicativi senza impegno, soggetti a variazioni improvvise. Questa informativa non costituisce servizio di consulenza finanziaria ed espone soltanto indicazioni-informazioni per aiutare le scelte del lettore, pertanto qualsiasi conseguenza sull'operatività basata su queste informative ricadono sul lettore.
[Officina Commerciale Commodities srl](#) -

Chicago chiusura del 15.01.2025		
SOIA	mar 1842,61 (+4,4)	lug 1066 (-6,4)
FARINA	mar 302 (-3,8)	mag 309,1 (-8,8)
OLIO	mar 46,27 (+0,09)	mag 46,67 (+0,03)
GRANO	mar 478,6 (-4,2)	mag 488 (+1,2)
GRANO	mar 547 (+0,6)	mag 556,6 (+0,6)
Tre parziali le variazioni sulla seduta precedente in centesimi di dollaro per Bushel per semi, con il grano, in dollari per tonnellata corta per la farina.		
Mati chiusura del 15.01.2025		
SOIA	mar 213,75 (-2)	ago 224,5 (-1,75)
GRANO	mar 228,25 (-1)	set 227,5 (-1,25)
COLZA	feb 536,25 (-1)	ago 490 (0)
Tre parziali le variazioni sulla seduta precedente in euro per tonnellata.		

nuova fase esplosiva, e chi ha occhi per vedere riconosce i segnali di un cambiamento tettonico nelle relazioni internazionali. Trump ha appena scagliato il suo fulmine: dazi al 25% su Canada e Messico, 10% sulla Cina. Un atto che rivela più della semplice politica commerciale - è una dichiarazione di potere che riscrive le regole del gioco. Ma il vero dramma si sta svolgendo nelle reazioni. Il Canada di Trudeau, lungi dall'accettare passivamente il colpo, risponde con una mossa chirurgica: dazi del 25% su prodotti strategici americani, per un controvalore di 155 miliardi di dollari. Una risposta che dimostra

MACCHINE

E-SPRAYER E E-MULCHER, IL FULL ELECTRIC DI NOBILI SPA

E-SPRAYER ed E-MULCHER sono azionati completamente da motori elettrici e controllati attraverso il display in cabina del trattore.

Nobili spa



AGROMECCANICA

E-SPRAYER e E-MULCHER, il Full Electric di Nobili spa

E-SPRAYER ed E-MULCHER sono azionati completamente da motori elettrici e controllati attraverso il display in cabina del trattore.

di Redazione Molinella (BO) 8 febbraio 2025
 – Dal reparto R&D di NOBILI nasce e si sviluppa la elettrificazione delle attrezzature, come tutte le innovazioni che la società di Molinella è in grado di lanciare con una alta frequenza, sempre attenta alle esigenze degli operatori.

E-SPRAYER e E-MULCHER sono prodotti affidabili che hanno già ottenuto un'ampia approvazione sin dalla loro prima uscita a EIMA 2021. L'energia necessaria al funzionamento delle attrezzature viene erogata da **e-Source**, il generatore esterno sviluppato da New Holland, collegato al trattore T4.110V. **L'innovativo concept**, in perfetta sinergia trattore - attrezzatura, introduce una nuova fonte di energia negli specializzati che NOBILI sfrutta grazie all'elettrificazione di specifici attrezzi per l'adozione all'interno del **vigneto** e del **frutteto**.



In sintesi:

E-SPRAYER
nasce sulla
base delle
moderne



irroratrici di seconda generazione GEO G2 e si avvantaggia del nuovo gruppo ventola HF95. La pompa e la ventola sono azionati separatamente grazie all'installazione di due motori, il tutto disaccoppiato dal motore termico del trattore data l'assenza del cardano. Il risultato è un utilizzo efficiente e preciso dell'attrezzo durante i trattamenti. **Nuove funzionalità** sono state implementate come la variazione continua della velocità della ventola o l'inversione di rotazione della



AGRO

MECCANICA

stessa per la pulizia della griglia. Il controllo della distribuzione dei prodotti è affidato ai più recenti sistemi elettronici che comunicano via protocollo ISOBUS, questo rende possibile la visualizzazione delle informazioni e dei comandi attraverso il display IntelliView™ IV in cabina.



E-MULCHER è basata su una trincia laterale compatta modello **TB16**, anch'essa azionata da un motore elettrico e costantemente monitorata dal sistema di controllo elettronico. I pistoni idraulici, atti alla movimentazione della testata, sono sostituiti da attuatori elettrici. Apre la strada a innovativi design; moderni attrezzi con architetture che donano una maggiore **flessibilità** durante le lavorazioni. Maggior **ergonomia** e minore stress per l'operatore uniti a minor consumo di carburante, maggiori funzionalità e minore inquinamento acustico sono i principali progressi raggiunti con le nuove tecnologie impiegate. Traducendo in numeri gli aspetti appena elencati si parla di un **risparmio** del carburante fino al **40%** e una riduzione di **10 decibel** su scala sonora. Carattere altamente innovativo e green che ha permesso il riconoscimento dalla commissione EIMA 2021 un **doppio premio**: novità tecnica e premio blu, quest'ultimo rilasciato alle soluzioni che si distinguono in tema ambientale.

_____ Link Utili _____

Video intervista R&D Nobili: https://youtu.be/2m_QSvZRHov



EIMA articolo Video chiusura GDE: <https://www.gazzettadellemilvia.it/economia/item/34335-eima-international-1%E2%80%99avanguardia-della-meccanizzazione-in-agricoltura.html>





BREVI

TG AGRIFOOD del 5 febbraio 2025 - Federvini, un appello per scongiurare i dazi (Video)

```
<style type="text/css">.resp-container {position: relative;overflow: hidden;padding-top: 56.25%;}.resp-iframe {position: absolute;top: 0;left: 0;width: 100%;height: 100%;border: 0;}</style><div class="resp-container"><iframe class="resp-iframe" src="https://video.italpress.com/player/gyNk" frameborder="0" allowfullscreen></iframe></div>
```



TG AGRIFOOD del 5 febbraio 2025 - Federvini, un appello per scongiurare i dazi (Video)

ROMA (ITALPRESS) 05/02/2025, 17:34:48 - In questo numero di Agrifood Magazine, prodotto dall'Italpress in collaborazione con TeleAmbiente: - Federvini, un appello per scongiurare i dazi - 41 milioni di euro per assicurazioni agevolate in agricoltura - Farine a base di insetti, crolla l'import del 30% - I turisti stranieri pazzi per il gelato artigianale mgg/mrv
teleambiente

<https://youtu.be/c5kMH7axYBI>

<https://video.italpress.com/home/videocategory/2K>

<https://www.gazzettadellemlia.it/component/banners/click/123>





AMBIENTE



TG AMBIENTE del 2 febbraio 2025 ...- Cambiamenti climatici, oltre due milioni di morti entro il 2099 (Video)

```
<style type="text/css">.resp-container {position: relative;overflow:
hidden;padding-top: 56.25%;}.resp-iframe {position: absolute;top:
0;left: 0;width: 100%;height: 100%;border: 0;}</style><div
class="resp-container"><iframe class="resp-iframe" src="https://
video.italpress.com/player/mk6R" frameborder="0"
allowfullscreen></iframe></div>
```

ROMA (ITALPRESS) 02/02/2025, 15:00:00 - In questo numero del Tg Ambiente, prodotto dall'Italpress in collaborazione con TeleAmbiente: -

Cambiamenti climatici, oltre due milioni di morti entro il 2099 - "Mission Innovation 2.0", nuove risorse per le tecnologie pulite - La crisi climatica aumenta il rischio tsunami nel Mediterraneo - In Sicilia un impianto di carburante sostenibile per aerei mgg/gtr teleambiente

<https://youtu.be/QvcK8zJFVXU>

<https://video.italpress.com/home/videocategory/XW>

<https://www.gazzettadellemlia.it/component/banners/click/123>





AMICI

ANIMALI



Video News – PET NEWS MAGAZINE - I dobermann sono compagni attenti ed estremamente leali (video)

```
<style type="text/css">.resp-container {position: relative;overflow: hidden;padding-top: 56.25%;}.resp-iframe {position: absolute;top: 0;left: 0;width: 100%;height: 100%;border: 0;}</style><div class="resp-container"><iframe class="resp-iframe" src="https://video.italpress.com/player/nIP7" frameborder="0" allowfullscreen></iframe></div>
```

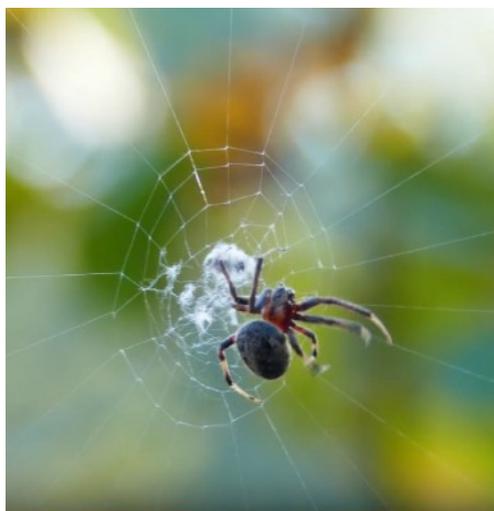
News in collaborazione con Agenzia Stampa Itaipress.com (video) –

04/02/2025, 16:56:00

ROMA (ITALPRESS) - In questo numero di PetNews Magazine, prodotto dall'Itaipress in collaborazione con Canale Europa Tv: - I dobermann sono compagni attenti ed estremamente leali - La floriterapia fa bene alla salute degli amici a 4 zampe - A cosa serve la tela dei ragni? gsl

<https://video.italpress.com/home/videocategory/k5>

<https://www.gazzettadellemlia.it/component/banners/click/123>





BANDO

BONIFICA

Bonifica Parmense: grazie al bando regionale infrastrutture irrigue l'opportunità di creare dei bacini con il know-how del Consorzio

La scadenza per la presentazione delle domande di partecipazione da parte delle imprese agricole è il prossimo 30 aprile



4 Febbraio 2025 – “Invitiamo i nostri agricoltori consorziati a partecipare ai bandi per investimenti in infrastrutture extra aziendali irrigue, rivolti sia a Consorzi di bonifica che alle aziende agricole e ribadiamo la nostra piena disponibilità a supportare le aziende in questi percorsi mettendo a disposizione i nostri uffici tecnici per la progettazione e realizzazione dei bacini strategici e capillari per l'intero territorio di pianura e per tutto l'agroalimentare che vi insiste”: è l'appello che **Francesca Mantelli**, presidente della Bonifica Parmense, rivolge **alle imprese agricole che possano partecipare, entro il prossimo 30 aprile, ai bandi interventi SRD07 e SRD08 per infrastrutture irrigue** che, grazie a risorse per oltre 19 milioni di euro messi a disposizione dall'assessorato all'Agricoltura della Regione Emilia-Romagna attraverso il Piano di Sviluppo rurale 2023-2027, hanno l'obiettivo di aumentare la competitività delle aziende agricole e di sostenere un'efficiente gestione delle risorse naturali attraverso la creazione, l'ampliamento, il miglioramento, la manutenzione straordinaria di invasi interaziendali e/o collettivi o altre forme di stoccaggio/conservazione dell'acqua.

I link ai bandi regionali si trovano sul portale della Regione Emilia-Romagna a [questa pagina web](#).

[Foto: Francesca Mantelli, presidente della Bonifica Parmense; e una veduta dall'alto di uno dei quattro bacini idrici di Medesano]





PARMIGIANO

Caseifici Cooperativi a Parma: creazione di valore e sfide aperte

Un momento di confronto sulla cooperazione lattiero casearia nel territorio di Parma

Confcooperative Parma ha organizzato un momento di confronto dal titolo **“CASEIFICI COOPERATIVI A PARMA: CREAZIONE DI VALORE E SFIDE APERTE”** che si svolgerà nella mattinata di **LUNEDÌ 10 FEBBRAIO 2025** presso la Sala Marco Polo dell’Hotel San Marco Parma Ovest, Via Emilia Ovest, 42, Pontetaro di Noceto –PR. Un incontro rivolto ai presidenti, ai soci che conferiscono nei caseifici cooperativi, dove verranno presentati da **Gabriele Canali**, Professore di Economia agroalimentare presso l’Università Cattolica del S. Cuore e Presidente di Vsafe s.r.l., i risultati di un’analisi dei bilanci di un campione di caseifici del parmense.



La mattinata inizierà con i saluti della Presidente di Confcooperative Parma **Elisa Cugini** e dell’Assessore alla Sostenibilità Ambientale, Energetica ed alla Mobilità del Comune di Parma **Gianluca Borghi**. Dopo la presentazione dello studio sui caseifici, seguirà una tavola rotonda, che vedrà come moderatore **Paolo Bono**, Responsabile Confcooperative FedAgripesca Emilia Romagna e in cui interverranno **Riccardo Deserti**, Direttore del Consorzio del Formaggio Parmigiano Reggiano, **Francesco Artioli**, Consulente fiscale Uniservice e il Prof. **Gabriele Canali**.

A concludere la giornata interverrà **Alessio Mammi**, Assessore all’Agricoltura e agroalimentare, Caccia e Pesca, Rapporti con la Ue della Regione Emilia Romagna .

In allegato il programma del convegno.





BONIFICHE



Consorzi di bonifica Emilia Romagna: 1,2 miliardi di euro in opere necessarie per fronteggiare il cambiamento climatico realizzate entro il 2026

Da Piacenza a Rimini l'elenco delle infrastrutture utili per migliorare la gestione della risorsa idrica vedono 111 interventi strategici (più le ordinanze commissariali) che coinvolgono 1.100 imprese molte delle quali del territorio. Presentati i lavori e le tempistiche dal Presidente Anbi Vincenzi insieme al Presidente della Regione Emilia Romagna de Pascale alla presenza degli Assessori Priolo, Mammi e della Sottosegretaria Rontini

BOLOGNA (6 Febbraio 2025) - La lunga catena di eventi estremi che hanno caratterizzato l'ultimo decennio, sia sotto forma di periodi prolungati di scarsità idrica sia come drammatici fenomeni alluvionali distruttivi mostrano chiaramente che le gravi ripercussioni territoriali del cambiamento climatico rappresentano una realtà conclamata cui porre rimedio per incrementare la capacità di adattamento e la resilienza delle comunità emiliano-romagnole. Gli impatti negativi che si sono frequentemente abbattuti sulla regione, anche rispetto ad altri comprensori nel panorama nazionale, hanno progressivamente generato danni ingenti alla popolazione e al sistema economico soprattutto quello a vocazione agroalimentare simbolo di valore e ricchezza del Made in Italy. Il mondo della scienza e della ricerca più approfondita sul mutamento del clima ci consegna la prospettiva di una ulteriore accelerazione nei prossimi anni di questi eventi estremi e l'intensificazione dei loro impatti su territori già indeboliti e dunque più fragili. I Consorzi di bonifica associati ad ANBI, in questa delicata fase storica, stanno facendo con responsabilità la loro parte e grazie alle linee di finanziamento intercettate, al consolidamento delle partnership con UE, Governi e Regioni e alla capacità progettuale unita alla rapidità di esecuzione stanno realizzando circa **300 opere per un valore di 3 miliardi di euro in Italia**. E in questo scenario nazionale i Consorzi di ANBI Emilia Romagna rappresentano un terzo del valore complessivo per la realizzazione delle **nuove infrastrutture o per l'adeguamento e ammodernamento di quelle esistenti: opere strategiche per la mitigazione e l'adattamento dei territori e il risparmio idrico, stoccaggio, derivazione e distribuzione della risorsa, consolidamenti arginali, casse di laminazione, tutte volte a migliorare la gestione della risorsa idrica da Piacenza a Rimini**. Oggi gli **8 Consorzi di bonifica dell'Emilia Romagna più il CER Canale Emiliano Romagnolo, grazie ai finanziamenti ottenuti a partire dal 2018 fino al 2024 e nonostante il periodo dell'emergenza pandemica, stanno tutti lavorando a ritmo serrato** per ultimare entro il 2026 infrastrutture per 800 milioni di euro che raggiungono 1,2 miliardi di euro (sommando anche le recenti ordinanze commissariali a seguito dell'alluvione del 2023 negli areali interessati). Rilevante è la percentuale di realizzazione dei progetti che per quanto concerne il solo PNRR è tra le più alte dell'intero paese. Assolutamente rilevante anche le esternalità positive in termini occupazionali generate dagli interventi che hanno visto il coinvolgimento, oltre allo staff dei Consorzi, anche quello di **1.100 imprese** molte delle quali del territorio. All'incontro sono intervenuti la Sottosegretaria alla Presidenza **Manuela Rontini** l'Assessora all'Ambiente, Programmazione territoriale, Mobilità e Trasporti, Infrastrutture **Irene Priolo**, l'Assessore all'Agricoltura e agroalimentare, Caccia e Pesca, Rapporti UE **Alessio Mammi** e il direttore generale di ANBI **Massimo Gargano** moderati dal giornalista Andrea Gavazzoli.

DICHIARAZIONI:

Dichiarazione **Michele de Pascale** (Presidente Regione Emilia Romagna): *“L'acqua è un bene primario che dobbiamo tutelare e utilizzare con criterio e rispetto- afferma de Pascale-: è una risorsa per le comunità e per il nostro sistema produttivo, in particolare, per l'agroalimentare. I cambiamenti climatici in atto ci chiedono ora uno sforzo strategico maggiore per canalizzare questa risorsa senza compromettere la sicurezza del territorio e della popolazione che lo abita. Occorre un'accelerazione nelle azioni di mitigazione e adattamento, e in questo contesto i Consorzi di bonifica rappresentano un pilastro fondamentale. Grazie alla collaborazione tra istituzioni, imprese e il sistema consortile, le infrastrutture che stiamo realizzando risultano essenziali per garantire l'accesso all'acqua, la messa in sicurezza del territorio, una maggiore protezione dalle emergenze climatiche e dalle crisi idriche. È un buon passo avanti, ma non è la soluzione definitiva. Resta ancora tanto da fare e il nostro impegno sarà massimo per dare un futuro più sereno anche alle cittadine e ai cittadini di domani”.*

Dichiarazione **Francesco Vincenzi** (Presidente ANBI): *“Ringrazio la Regione Emilia Romagna e il presidente De Pascale per la collaborazione immediata, fattiva e l'opportunità di presentare organicamente quello che i Consorzi di bonifica stanno facendo in un 2025 che per noi è cruciale. Stiamo centrando tutti gli obiettivi che ultimeremo entro il 2026 a dimostrazione della capacità e rapidità di esecuzione delle opere necessarie per arginare il cambiamento del clima. Le risorse impegnate però sono solo una prima risposta e non sufficienti a mettere in sicurezza complessivamente il territorio perché il deficit da recuperare è ampio non solo a livello di infrastrutture ma anche per raggiungere una migliore e più proficua gestione possibile dell'acqua in Emilia Romagna”.*



SALUTE E BENESSERE

"La Trilogia che rende fragile la salute digestiva: un approccio ispirato al Metodo Adamski"

Di Giovanna Cappeller ([Quotidianoweb.it](https://www.quotidianoweb.it)) Roma, 4 febbraio 2025 -

Che cosa minaccia la salute del tuo intestino?

La salute dell'intestino è un aspetto fondamentale del nostro benessere complessivo. Tuttavia, pochi si rendono conto che tre fattori principali – *gli errori di igiene alimentare, lo stress e la mancanza di esercizio fisico* – sono alla base di una digestione inefficace, che può avere impatti negativi a lungo termine sulla nostra salute. Ma come si intrecciano questi fattori e in che modo possiamo affrontarli per migliorare il nostro benessere? La risposta potrebbe essere più semplice di quanto pensiamo.

1. Gli errori di igiene alimentare: una questione di equilibrio

Molti di noi hanno sentito parlare di alimenti "buoni" e "cattivi", ma la realtà è che, se consumati con misura e nei giusti abbinamenti, nessun alimento dovrebbe compromettere la nostra salute. Tuttavia, quando si tratta di digestione, l'equilibrio è essenziale. Ad esempio, la combinazione di alimenti acidi e non acidi durante lo stesso pasto è una delle cause più comuni di problemi digestivi.

Gli alimenti acidi, come frutta e agrumi, si digeriscono rapidamente, mentre i cibi non acidi, come le proteine e i cereali, richiedono un tempo di digestione più lungo (vedi articolo del 30-12-2024). Se questi vengono consumati insieme, nel tratto digestivo si innesca un processo di fermentazione che rallenta la digestione, creando fermentazione e gas che ostruiscono il passaggio delle sostanze all'interno dell'intestino. Ma ti sei mai chiesto cosa succede nel tuo corpo quando mangi in modo disordinato o quando combini cibi che non si "accettano" bene tra loro? Il risultato può essere uno stallo nei processi digestivi, una scarsa assimilazione dei nutrienti e l'incapacità di eliminare correttamente le tossine.

Inoltre, i problemi digestivi non sono sempre visibili. Possono manifestarsi attraverso disturbi in altre aree del corpo, come dolori lombari, eruzioni cutanee, mal di testa, gonfiore o persino eccesso di colesterolo, rinite cronica eccetera. Se noti uno di questi segnali, potrebbe essere il momento di rivedere le tue abitudini alimentari, cercando di evitare combinazioni sbagliate o riducendo il consumo di alimenti che non supportano una digestione sana.

2. Lo stress: il nemico invisibile

Viviamo in un'epoca in cui lo stress è diventato una costante nella nostra vita. Lavoro, preoccupazioni familiari, problemi economici, e una continua esposizione a notizie allarmanti sono solo alcuni dei fattori che contribuiscono a creare una tensione costante nel nostro corpo. Ma ti sei mai fermato a riflettere su come lo stress può influire direttamente sulla tua digestione?

Lo stress agisce sul sistema nervoso autonomo, il sistema che regola le funzioni automatiche del corpo, come il battito cardiaco, la respirazione, il sonno e, appunto, la digestione. Quando il nostro corpo è in uno stato di stress, il sistema simpatico entra in azione e accelera il battito cardiaco, preparando il corpo alla "fuga" o al "combattimento". Questo, purtroppo, rallenta e disabilita la digestione. Un intestino sotto stress diventa contratto, rigido, e può persino deformarsi, alterando il suo normale funzionamento.

Immagina di mangiare un pasto abbondante in un momento di grande stress. Il tuo corpo non è in grado di concentrarsi sulla digestione, e gli effetti collaterali si possono avvertire immediatamente: gonfiore, crampi o semplicemente una sensazione di pesantezza che ti accompagna per ore. Se il corpo è costantemente sotto pressione, il risultato può essere un circolo vizioso: lo stress compromette la digestione, e la cattiva digestione alimenta ulteriormente lo stress.

3. La mancanza di esercizio fisico: la chiave per sbloccare il benessere digestivo



SALUTE



La sedentarietà è uno dei fattori che maggiormente contribuiscono ai problemi digestivi. Nonostante lo stress e le cattive abitudini alimentari siano evidenti nella vita di molti, spesso non si dà la giusta importanza all'esercizio fisico. Eppure, praticare regolarmente attività fisica può rivelarsi una delle soluzioni più semplici ed efficaci per contrastare i fattori che destabilizzano il nostro sistema digestivo.

Il movimento fisico stimola l'attività del diaframma, un grande muscolo che separa il torace dall'addome. Ogni volta che respiriamo in modo accelerato, come succede durante l'esercizio, il diaframma si muove, esercitando un massaggio sul nostro tubo digerente. Questo massaggio naturale accelera il transito intestinale, favorendo una digestione più rapida ed efficiente. Gli sportivi, infatti, hanno una digestione molto più veloce rispetto a chi non pratica regolarmente attività fisica, poiché il movimento aiuta il corpo a smaltire rapidamente il cibo ingerito.

Lo sport, inoltre, ha il vantaggio di ridurre lo stress, migliorando la circolazione sanguigna e stimolando la produzione di endorfine, che sono degli alleati naturali contro l'ansia e la tensione.

Il giusto equilibrio: come ristabilire l'armonia tra corpo e mente

Ogni individuo reagisce in modo diverso a questi tre fattori di destabilizzazione – gli errori alimentari, lo stress e la mancanza di esercizio fisico. Anche se in una famiglia si mangiano gli stessi cibi, il modo in cui ognuno di noi li digerisce dipende da fattori esterni, come lo stress accumulato o la regolarità nell'attività fisica. La chiave per migliorare la salute intestinale è trovare il giusto equilibrio. Non esistono soluzioni universali, ma è fondamentale imparare a riconoscere le proprie abitudini alimentari, i livelli di stress e le necessità fisiche.

Mai troppo tardi per un cambiamento

Non è mai troppo tardi per riprendere in mano la propria salute digestiva. Ogni giorno offre l'opportunità di fare il primo passo verso il miglioramento del nostro benessere. Il cambiamento inizia dal riconoscere e correggere gli errori di igiene alimentare, ma è solo l'inizio di un percorso che richiede costanza e consapevolezza.

Correggere le abitudini alimentari sbagliate getta le basi per un corpo che risponde meglio a tutte le altre pratiche di benessere. Molti pensano che per ottenere risultati siano necessarie soluzioni drastiche, ma non è così: non serve diventare esperti di nutrizione o atleti professionisti. Basta una piccola dose di disciplina quotidiana per fare la differenza. Cambiare abitudini alimentari non significa fare sacrifici estremi, ma ascoltare meglio il corpo e fare scelte consapevoli su ciò che mangiamo e come lo mangiamo.

Ogni piccolo cambiamento, come evitare combinazioni alimentari sbagliate o mangiare in modo più tranquillo, è un passo verso una digestione più leggera e una salute migliore. La costanza è il segreto: i risultati non arriveranno subito, ma con il tempo vedrai miglioramenti concreti e duraturi, come maggiore energia, pelle più sana, regolarità intestinale, pancia più sgonfia, sonno migliore e una sensazione generale di benessere. Non è necessario puntare alla perfezione, basta intraprendere un viaggio di consapevolezza e compiere piccole azioni quotidiane.

Ricorda che la salute digestiva è alla base del nostro equilibrio fisico e mentale. Se riusciremo a prendercene cura, affronteremo la vita con maggiore vitalità e serenità.

Nel prossimo articolo, esploreremo più a fondo il Metodo Adamski, vedendo come l'igiene del tubo digerente possa davvero trasformare il nostro benessere. Scopriremo insieme come questo approccio possa diventare una pratica quotidiana e naturale, con risultati tangibili e duraturi. Sei pronto a fare il passo successivo e migliorare davvero la tua salute digestiva?

#SaluteDigestiva #MetodoAdamski #BenessereIntestinale #IgieneAlimentare #Stress #EsercizioFisico #DigestioneSana
#CambiamentoAlimentare #Consapevolezza #EquilibrioFisico



AMBIENTE



“Fili tossici” piovono dal cielo: intervista a Christian Oesch, Presidente dell'Associazione Svizzera WIR

Di Andrea Caldart (Quotidianoweb.it) Cagliari, 6 febbraio 2025 - Capita spesso facendo delle passeggiate nelle pianure che, dopo un evento atmosferico come la pioggia, si possano notare sui campi agricoli dei "capelli d'angelo" o "ragnatele" che all'apparenza sembrano "innocenti", ma invece rappresentano una vera e propria minaccia per l'uomo.

Infatti, sono **tutt'altro che innocue** perché contengono sostanze altamente tossiche che possono essere notevolmente peggiori del glifosato e di altri elementi chimici, usati in agricoltura.

Ne abbiamo parlato in quest'intervista con **Christian Oesch**, Presidente dell'Associazione Svizzera WIR.

Gentilissimo Presidente Oesch Cosa sono i "fili tossici" segnalati dall'associazione svizzera WIR e in quali regioni sono stati scoperti?

Le cosiddette "fibre tossiche" sono fibre misteriose, bianche, simili a ragnatele, che sono state segnalate in varie regioni d'Europa, tra cui l'Italia settentrionale, la Svizzera, l'Austria, i Paesi Bassi e la Germania settentrionale. Queste fibre sono state raccolte nel 2022 da molti volontari che le hanno scoperte in paesaggi aperti, prevalentemente in aree agricole, prati e foreste, dove sono state osservate sospese nell'aria, attaccate alle piante o sparse sul terreno, persino in cima agli animali. Ciò che rende queste fibre particolarmente preoccupanti sono le loro insolite proprietà fisiche e chimiche. A differenza delle ragnatele naturali, sono cave all'interno, di colore estremamente bianco e si comportano diversamente quando esposte al fuoco: invece di bruciare, si sciogliono e scompaiono in modo insolito. Inoltre, l'analisi chimica ha rivelato una composizione complessa e pericolosa che solleva seri interrogativi sulla loro origine e scopo.

Come è stata condotta la ricerca dall'associazione WIR e quali prove ha raccolto? Quali sostanze sono state trovate nei campioni di queste ragnatele piovute dal cielo?

La ricerca è stata condotta utilizzando molteplici metodi scientifici ad alta tecnologia per determinare sia la struttura fisica che la composizione chimica delle fibre. Le tecniche analitiche applicate includevano:

- Spettroscopia infrarossa a trasformata di Fourier con riflessione totale attenuata (FTIR-ATR) per esaminare la struttura molecolare.
- Gascromatografia-spettrometria di massa (GC-MS) per l'identificazione precisa dei composti chimici.
- Analisi elementare mediante spettrometria di massa ad accoppiamento induttivo (ICP-MS) per rilevare tracce di elementi nel materiale.
- Microscopia elettronica a scansione dotata di raggi X a dispersione di energia (SEM-EDX) per studiare la struttura fine e la composizione a livello microscopico almeno a risoluzione nanometrica.

Risultati principali:

1. Le **fibre contenevano oltre 30 diversi composti chimici, molti dei quali sono altamente tossici e infiammabili.**
2. Tra le sostanze identificate c'erano derivati del benzene, epossidi e derivati dell'istamina, alcuni dei quali sono noti per essere **pericolosi per la salute umana e l'ambiente.**
3. Alcune delle sostanze chimiche rilevate non sono elencate in nessun database noto, il che suggerisce che potrebbero essere di recente sviluppo o sperimentali.
4. La struttura cava delle fibre potrebbe potenzialmente fungere da **meccanismo di trasporto per sostanze chimiche, rilasciando lentamente tossine nell'ambiente**, come dimostrato nei brevetti rilasciati
5. È stata anche notata la presenza di alluminio in concentrazioni leggermente elevate, il che potrebbe indicare una dispersione aerosol.

Secondo lei, signor Oesch, chi potrebbe essere il responsabile del rilascio di queste sostanze nell'atmosfera?

Sebbene nessuna prova definitiva indichi un'entità o un'organizzazione specifica, ci sono forti indicazioni che **queste fibre possano essere prodotte artificialmente e deliberatamente disperse.** Due brevetti, depositati nel 1999 (concessi nel 2008) e nel 2004 (concessi nel 2013), descrivono lo **sviluppo di nanofibre cave progettate per trasportare pesticidi, fertilizzanti o composti farmaceutici.** Questi brevetti sollevano serie preoccupazioni, poiché dimostrano che questa tecnologia esiste e può essere utilizzata per distribuire sostanze chimiche su ampie aree.

Quali sono i potenziali effetti sulla salute umana e sull'ambiente?

Le sostanze identificate nelle fibre sollevano notevoli preoccupazioni per la salute, in particolare se entrano nel corpo umano tramite inalazione, ingestione o contatto con la pelle.



AMBIENTE



Potenziali rischi per la salute:

- Il contatto diretto con la pelle o gli occhi potrebbe causare irritazioni, reazioni allergiche o ustioni chimiche.
- L'esposizione respiratoria potrebbe causare risposte infiammatorie, potenzialmente in grado di influenzare la funzionalità polmonare.
- Alcuni composti rilevati (ad esempio derivati del benzene, epossidi) sono noti per essere **cancerogeni**.
- Non si può escludere la possibilità di bioaccumulo a lungo termine nei tessuti umani e

nell'ambiente.

Esistono precedenti storici o studi che parlano di fenomeni simili?

Storicamente, i resoconti di misteriosi "capelli d'angelo" o "ragnatele" che cadono dal cielo sono stati liquidati come seta di ragno naturale trasportata dal vento. Tuttavia, i risultati di queste indagini differenziano chiaramente le fibre tossiche dalle ragnatele naturali:

1. La composizione chimica delle fibre non corrisponde a nessuna seta di ragno naturale.
2. Sono cave all'interno, altamente strutturate e si fondono con i metodi di combustione tradizionali.
3. Contengono composti chimici artificiali che hanno applicazioni industriali ma non si trovano in natura.

Inoltre, i brevetti menzionati in precedenza e la letteratura ivi citata dimostrano che esistono **fibre ingegnerizzate con meccanismi di rilascio di sostanze controllate**, rafforzando la teoria secondo cui questo fenomeno è artificiale piuttosto che naturale.

Le autorità sanitarie e ambientali hanno preso provvedimenti per indagare su questi risultati? In caso contrario, cosa possiamo suggerire?

Nonostante i risultati scientifici, nessuna indagine ufficiale su larga scala è stata avviata dalle autorità ambientali o sanitarie. La mancanza di risposta è preoccupante, dati i potenziali rischi associati a queste fibre.

Per spingere per un'indagine adeguata, il pubblico può:

1. Richiedere test indipendenti da laboratori accreditati.
2. Fare pressione sulle agenzie ambientali locali affinché conducano i propri studi.
3. Incoraggiare i whistleblower o gli addetti ai lavori del settore a farsi avanti.
4. Sensibilizzare tramite media alternativi e piattaforme scientifiche.
5. Richiedere un'azione politica, **esortando le autorità a indagare e regolamentare la dispersione di sostanze sconosciute nell'atmosfera**.

Quali potrebbero essere le conseguenze se queste sostanze si diffondessero su larga scala?

Se queste fibre venissero ampiamente disperse, le conseguenze a lungo termine potrebbero essere gravi:

- Accumulo nel suolo e nelle riserve idriche, con conseguente contaminazione diffusa.
- Interruzione della biodiversità locale, con effetti su insetti, piante e animali.
- Esposizione cronica agli esseri umani, con **aumento del rischio di malattie respiratorie, effetti neurologici e potenziale cancerogenicità**.
- **Possibili applicazioni di ingegneria climatica, alterando i modelli meteorologici o influenzando la fertilità del suolo.**

Le prove suggeriscono fortemente che **non si tratti di un incidente isolato**, ma di parte di un più ampio, possibilmente sperimentale, **utilizzo di fibre ingegnerizzate**.

Queste scoperte sollevano **domande urgenti su chi c'è dietro tutto questo**, quali sono i suoi obiettivi e **perché le autorità non stanno indagando**. La presenza di sostanze pericolose, l'uso di una tecnologia di fibre brevettata a livello nanometrico con cavità interna e **la dispersione sistematica in più paesi suggeriscono un progetto coordinato, ma non divulgato**.

Solo attraverso la pressione pubblica, l'esame scientifico e la ricerca indipendente può essere scoperta la verità dietro queste fibre misteriose.



BIO Energia

Bio-Metano e Biogas: "dalla Stalla alla Stalla", un circolo virtuoso di sostenibilità

Di Andrea Caldart ([Quotidianoweb.it](https://www.quotidianoweb.it)) Cagliari, 7 febbraio 2025 - Nel cuore della transizione ecologica, il settore agricolo e quello energetico stanno trovando un punto di incontro nel **biogas** e nel **bio-metano**, due fonti rinnovabili che **rappresentano una strategia naturale** di decarbonizzazione.

La conversione degli scarti agricoli e dei reflui zootecnici in energia pulita è un processo che non solo riduce l'impatto ambientale delle attività agricole, ma offre anche un'alternativa sostenibile ai combustibili fossili.

Il concetto di "**dalla stalla alla stalla**" descrive perfettamente il ciclo chiuso che caratterizza il biogas e il bio-metano ovvero, dalla stalla l'energia pulita.

Il processo inizia con la raccolta di scarti organici, tra cui liquami, letame e residui di coltivazione, che vengono sottoposti a digestione anaerobica in impianti appositi. Questo procedimento genera biogas, una miscela di metano e anidride carbonica.

Attraverso sofisticati sistemi di filtrazione, il metano viene separato dalla CO₂. Quest'ultima, anziché essere rilasciata in atmosfera, trova una seconda vita: viene utilizzata per la gassificazione delle bibite o per la conservazione degli alimenti, contribuendo ulteriormente alla sostenibilità del sistema.

Il bio-metano ottenuto può essere impiegato per produrre energia termica ed elettrica, alimentando aziende agricole, abitazioni e industrie. Ma **l'aspetto più innovativo risiede nell'utilizzo dello scarto: il digestato**.

Questo residuo della fermentazione anaerobica **è un fertilizzante naturale ricco di nutrienti**, capace di sostituire i fertilizzanti chimici. Restituito ai campi, favorisce la crescita dei foraggi che, una volta raccolti, diventeranno nuovamente nutrimento per gli animali della stalla, chiudendo così il ciclo biologico.

L'adozione del biogas e del bio-metano non solo aiuta a ridurre le emissioni di gas serra, ma promuove anche un'economia circolare in cui nulla viene sprecato. Questo **modello** di sostenibilità ambientale e **di autosufficienza energetica** rappresenta una **risposta concreta** alle sfide della decarbonizzazione e della riduzione dell'impatto ambientale dell'agricoltura. Inoltre, **contribuisce alla diversificazione del reddito per gli agricoltori**, offrendo nuove opportunità economiche e riducendo la dipendenza dai combustibili fossili.

Grazie a un sistema integrato di produzione e riutilizzo, le comunità locali possono beneficiare di una maggiore indipendenza energetica, riducendo i costi dell'energia e promuovendo pratiche agricole più sostenibili.

L'adozione di questo modello incentiva l'innovazione tecnologica, creando nuove prospettive occupazionali nei settori dell'ingegneria ambientale, della logistica e della gestione delle risorse rinnovabili.

L'energia del futuro potrebbe, quindi, venire proprio dalle nostre stalle, in un **perfetto equilibrio tra agricoltura, energia pulita e logistica**. Un esempio virtuoso di come la natura, con il supporto della tecnologia, possa offrire soluzioni innovative e sostenibili.





LUTTO

Precipita un elicottero con a bordo Lorenzo Rovagnati

Tre le vittime confermate e solo in tarda serata la conferma che oltre ai due piloti a perire è anche Lorenzo Rovagnati, un erede dell'impresa che porta il nome di famiglia.

Parma, 5 febbraio 2025 – intorno alle 20,00 inizia a circolare la notizia che un elicottero si era schiantato all'interno del podere di Rovagnati a Castelguelfo.

Dapprima due erano state le vittime ipotizzate poi, in nottata, la conferma che anche il 41enne Lorenzo Rovagnati aveva perso la vita.

Da diversi giorni la nebbia sta facendo capolino nella bassa parmense e gli incidenti autostradali, anche con vittime, come il caso del pensionato deceduto nel frontale di Roccabianca di un paio di giorni fa, si susseguono quotidianamente.

E così il volo notturno dell'elicottero di Rovagnati si è concluso in tragedia anch'esso, molto probabilmente proprio a causa della fitta nebbia.

L'incidente è avvenuto in un'area della tenuta del castello di Castelguelfo dove, forse a causa della scarsissima visibilità dovuta alla combinazione negativa della nebbia e dell'oscurità, un ostacolo si presume abbia fatto precipitare il velivolo.

L'Agenzia nazionale per la sicurezza del volo ha aperto un'indagine per stabilire le reali cause dell'incidente e nelle prossime ore invierà sul posto un suo ispettore che si coordinerà con gli inquirenti.

Nell'immediatezza invece sono intervenuti i soccorritori del 118, alcune squadre dei vigili del fuoco e i carabinieri per avviare i primi accertamenti, le identificazioni.

Le indagini per ricostruire le cause dell'incidente sono coordinate dalla Procura di Parma.





Prezzo “a riferimento” del latte ad uso industriale per la campagna casearia III quadrimestre 2023

€ 78,10 al quintale (IVA compresa e franco stalla), pagamento corrisposto entro il 22 marzo 2025. A valere per la provincia di Reggio Emilia

In conformità a quanto previsto dal regolamento e dagli accordi interprofessionali tra le Associazioni dei produttori assistiti dalle organizzazioni professionali agricole da una parte, gli industriali e gli artigiani trasformatori dall'altra, si è pervenuti alla determinazione, a valere per tutta la provincia di Reggio Emilia, del prezzo "a riferimento" del latte ad uso industriale conferito ai caseifici nel periodo 01/09/2023 - 31/12/2023 nella misura di € 78,10 al quintale (IVA compresa e franco stalla).

Pagamento corrisposto entro il 22/03/2025.

I dettagli sul sito della Camera di commercio dell'Emilia.



Martedì 4 febbraio, al British Museum di Londra, andrà Giacomo Ramelli, presidente della Cooperativa Casaria che ha sede a Fidenza (PR)

Londra si prepara ad accogliere l'eccellenza casearia italiana con la seconda edizione del **Premio Casello d'Oro**, l'evento che celebra i migliori produttori di Parmigiano Reggiano. Martedì 4 febbraio 2025, nella prestigiosa cornice del British Museum, le migliori forme della DOP più famosa al mondo si sfideranno in una competizione di altissimo livello, sotto lo sguardo attento di una giuria di esperti assaggiatori.

Tra i protagonisti dell'evento ci sarà **Parma2064**, la cooperativa casearia con sede a Fidenza (PR), guidata dal presidente **Giacomo Ramelli**. L'azienda, che lo scorso aprile si era aggiudicata il primo premio al **Palio dell'Artigianato di Soragna**, quale migliore Parmigiano Reggiano prodotto in pianura, torna in gara con il suo Parmigiano Reggiano, sinonimo di qualità e tradizione.

Il **Premio Casello d'Oro** – noto anche come il **Palio del Parmigiano Reggiano** – è un vero e proprio campionato della qualità, in cui i migliori caseifici delle province di Parma, Reggio Emilia, Modena, Mantova e Bologna vengono valutati e premiati per l'eccellenza del loro prodotto. Un riconoscimento che non solo certifica la maestria dei casari, ma esalta anche il valore di una filiera produttiva radicata nella storia gastronomica italiana.

«Sono felice di rappresentare Parma2064 – ha dichiarato il presidente **Giacomo Ramelli** - durante una serata che riunirà illustri personalità del mondo istituzionale e gastronomico. Offriremo agli ospiti l'opportunità di degustare il meglio della nostra produzione».

Alla presenza **dell'ambasciatore d'Italia nel Regno Unito, Inigo Lambertini**, e con la partecipazione della stampa italiana e britannica, la serata – guidata da **Valentina Harris**, rinomata esperta di cucina italiana e volto noto della **BBC** – sarà un tributo all'eccellenza e all'unicità di un prodotto che va ben oltre il semplice formaggio: il Parmigiano Reggiano, autentica icona del lifestyle italiano, apprezzata dai gourmet di tutto il mondo.

Durante la serata verranno attribuite due **Menzioni speciali** per il Parmigiano Reggiano con miglior struttura e per quello con miglior profilo aromatico. A giudicare gli 13 caseifici in gara in una degustazione alla cieca sarà una giuria internazionale d'eccezione. composta da **Gennaro Contaldo** (uno degli chef e personaggi televisivi più amati del Regno Unito, maestro di Jamie Oliver, autore di libri di cucina di grande successo), **Maddalena Fossati Dondero** (direttore de La Cucina Italiana e di Condé Nast Traveller Italia), **Bronwen Percival** (acquirente del formaggio per Neal's Yard Dairy a Londra, cofondatrice del sito web MicrobialFoods.org e membro del comitato editoriale dell'Oxford Companion to Cheese), **Cornelia Poletto** (chef e gestore del ristorante Cornelia Poletto, della scuola Cucina Cornelia Poletto e del bar gastronomia Paolas di Amburgo e noto volto della TV tedesca), **Cathy Strange** (ambasciatrice della cultura alimentare di Whole Foods Market e membro della Guilde Internationale des Fromagers, dell'American Cheese Society, de Les Dames d'Escoffier e della Cheese Importers Association) e **Carlos Yescas** (giudice supremo ai World Cheese Awards, cofondatore di Lactography, autore di libri sui formaggi e collaboratore dell'Oxford Companion to Cheese.)



CIBUS

Agenzia Stampa Elettronica
Agroalimentare - iscritta al
tribunale di Parma al n° 24 il 13
agosto 2002.

cibus@nuovaeditoriale.net

www.cibusonline.net

SOCIETA' EDITRICE NUOVA EDITORIALE Soc. coop. a.r.l.

Via G. Spadolini,2 43023 -
Monticelli Terme (Parma)

www.nuovaeditoriale.net

codice fiscale - partita iva
01887110342

iscritta al registro imprese di
Parma 24929

testata editoriale iscritta al R.O.C.
al numero 4843

direttore responsabile
lamberto colla



Nuova Editoriale

Società Cooperativa

Nuova Editoriale soc. coop. nasce e si sviluppa come società editoriale specializzata nella produzione e distribuzione di informazione.

DALLA CARTA STAMPATA AL DIGITALE.

Il primo progetto editoriale nasce nell'ormai lontano 1993 e si realizza a partire dal 1994 con la presa in carico del primo settimanale di Parma: "QUI Parma – settimanale".

Un'impresa che ha dato spunto alla "rivoluzione" locale in campo editoriale. Se oggi a Parma possono convivere molte testate giornalistiche molto lo deve a quella prima esperienza di pluralismo editoriale.

Un periodico, "QUI Parma – settimanale" (13.000 copie settimanali) che offriva una lettura, il più equidistante possibile, dei fatti cittadini e cercava di fare emergere e dare voce anche alle minoranze, alle emarginazioni, più in generale, cercava di portare in superficie e all'attenzione ciò che era meno evidente ma sicuramente molto prossimo al cittadino.

Frutto di quella esperienza sono stati realizzati molti e diversi altri prodotti editoriali di settore, prevalentemente connessi o collegati a organismi di rappresentanza (dall'agricoltura all'automobilismo ecc...). Le competenze acquisite in campo editoriale sono state perciò poste a disposizione e al servizio di soggetti terzi per la pubblicazione di loro prodotti editoriali, house organ o news letter, in formato convenzionale cartaceo e/o in formato digitale.

Più recentemente l'orizzonte si è allargato alla logistica, alle materie prime agricole "commodity alimentari" e alla sanitaria.

C.A.S.E.A. - CIBUS AGENZIA STAMPA ELETTRONICA AGROALIMENTARE

Nel 2002, all'alba del fenomeno "internet", Nuova Editoriale ha dato vita al progetto elettronico dell'agenzia stampa agroalimentare "Cibus Agenzia Stampa Elettronica Agroalimentare".

Un "punto di osservazione" orientato a intercettare e divulgare i fatti che, in qualche misura, toccano l'agricoltura intesa non solo come settore economico ma anche sociale, ambientale e alimentare.

Particolare attenzione viene rivolta all'analisi dei principali mercati agricoli e alla evoluzione dei consumi e dei mercati agroalimentari.

LA GAZZETTA DELL'EMILIA E DINTORNI

E' verso la fine del 2011 che inizia a prendere forma la nuova idea di comunicazione che, dopo un lungo percorso progettuale e di collaudo realizzato insieme a Gazzetta della Spezia.it con la quale prosegue lo sviluppo tecnologico e lo scambio informativo di natura commerciale e strategico, ha preso corpo e si è infine offerta sul web "La gazzetta dell'Emilia & Dintorni.

Il progetto, sin dall'origine, ha lo scopo di realizzazione un prodotto editoriale che sommi i vantaggi delle nuove tecnologie (internet e social network e webTV) alla tradizione editoriale in ambito locale.

Il Giornale intende radicarsi localmente, per ora nelle provincie di Piacenza, Parma, Reggio Emilia e Modena, sognando di diventare un punto di riferimento della informazione regionale potendo ampliare la piattaforma a tutte le provincie emiliano romagnole.

Un prodotto capace di offrire un'informazione tempestiva, tipico dello strumento digitale, ma anche utile sia per i "gruppi di ascolto" sia per gli "emittenti del messaggio" (anche soggetti commerciali) offerto a bassissimo costo. Siamo convinti che la comunicazione sia lo strumento indispensabile per favorire lo scambio commerciale e massimizzare la reputazione aziendale soprattutto nei periodi di crisi.

E' da tale convincimento che si è orientata la progettazione e le risorse tecniche e economiche iniziali alla realizzazione di una piattaforma digitale che, oltre a offrire informazione gratuita, fosse in grado di generare servizi di comunicazione e pubblicità a bassissimo impatto economico, a alta efficienza distributiva e elevata adattabilità alla maggior parte delle esigenze.

Un progetto che, nella sua complessità, persegue costantemente l'obiettivo di orientare la comunicazione sempre più mirata ai target di riferimento.

Un prodotto editoriale complesso, nato da un'idea semplice, con l'obiettivo di radicarsi sempre più nel tessuto sociale e economico locale.

Un progetto, quindi, in costante evoluzione sia nell'offerta di servizi innovativi destinati alle imprese e agli esercizi commerciali ma anche alle organizzazioni professionali, agli enti e istituzioni di diritto pubblico.